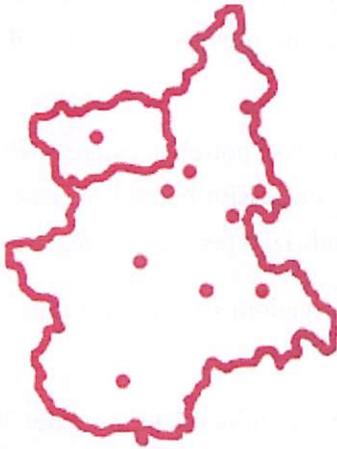


**Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi  
del Piemonte e della Valle d'Aosta**



29 MAG 2023

ok

**Ill.ma Sig.ra Presidente  
Tribunale per i Minorenni  
Dott.ssa Muriel Ferrari  
Torino**

**Via pec a: [presidente.tribmin.torino@giustiziacert.it](mailto:presidente.tribmin.torino@giustiziacert.it)**

**Via mail a: [tribmin.torino@giustizia.it](mailto:tribmin.torino@giustizia.it)**

Gentilissima Presidente,

la presente su delibera dell'Unione Regionale e a più di tre mesi di distanza dalla unilaterale sospensione del protocollo d'intesa in vigore dal 06/07/2018 sulle modalità di deposito atti per rinnovare la richiesta – già inviata nell'immediato – di ripristino delle modalità di cui al protocollo.

Non ci risulta infatti ci sia stato un miglioramento del lavoro delle cancellerie né che le medesime siano agevolate dalle attuali modalità, anzi.

L'estrazione di copia degli atti – secondo l'opinione degli avvocati di tutto il Distretto che come Lei sa conta dieci consigli dell'ordine - è inutilmente macchinosa.

I costi da sostenere per l'accesso al Tribunale per un mero deposito sono insostenibili per i Colleghi del Distretto, nei procedimenti (numerosissimi) ove le parti sono ammesse al patrocinio a spese dello Stato l'onere grava solo sull'avvocato che si trova ad affrontare inutili spese di trasferta ovviabili con il deposito via pec.

Ci pare che ci si stia avvicinando in maniera preoccupante ad una vera e propria lesione dei diritti delle persone e non possiamo rimanere silenti ed inerti.

Le chiediamo quindi – onde evitare che dai cittadini queste difficoltà siano percepite come una denegata giustizia e vi sia un parallelo ingiustificato ed eccessivo sacrificio chiesto agli Avvocati di tutto il Distretto che ho l'onore di rappresentare – di rimodulare le modalità di deposito, mantenendo inalterato l'uso della PEC, sia per le richieste che per l'inoltro di copie di verbali di causa, relazioni dei Servizi incaricati, contenuto del fascicolo del P.M., nonché rispetto alla possibilità di inviare via PEC gli atti come previsto dal Protocollo d'intesa sospeso.

In subordine, come suole dirsi nelle aule di udienza, ci pare che un buon compromesso potrebbe essere quello di prevedere il deposito cartaceo dell'atto introduttivo mentre tutti gli altri atti successivi potrebbero essere depositati a mezzo pec con contestuale invio da parte del depositante anche all'indirizzo pec delle altre parti.

Confidiamo che la presente richiesta venga accolta e ci rendiamo disponibili, qualora lo ritenesse utile, a partecipare ad un incontro per raggiungere una soluzione sostenibile per tutti.

Sarà anche utile incontrarsi per fare il punto della situazione in vista dell'ormai imminente termine del 30 giugno p.v. quando entrerà in vigore – come a Lei certamente noto – l'obbligatorietà del deposito telematico degli atti anche per il Tribunale per i Minorenni.

In attesa, porgiamo un cordiale saluto.

**La Presidente dell'Unione Regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta**

**Avvocata Simona Grabbi**



Ordine Avvocati Asti

